



Simulazione

Università degli Studi di Torino
A.A. 2016/17

Modulo Jean Monnet
“Il ruolo storico della religione nel processo di integrazione europea”
Docente: Filippo M. Giordano

Dibattito riguardante un ricorso alla *Corte europea dei diritti dell’Uomo*.
Il caso: **“Lanon e Rupert Vs. Polonia”**





Tema del dibattito riguardante un ricorso alla *Corte europea dei diritti dell'Uomo* Il caso: **“Lanon e Rupert Vs. Polonia”**

Maurice Lanon e Andreas Rupert sono una coppia di cittadini belgi sposati che per motivi lavorativi si sono dovuti trasferire in Polonia, dove lavorano presso la medesima società olandese. I sig.ri Lanon e Rupert, all'atto di far riconoscere il proprio status di persone coniugate presso gli uffici dell'anagrafe di Varsavia, hanno scoperto che in Polonia non è possibile celebrare alcun tipo di matrimonio o unione civile tra persone dello stesso sesso, né tantomeno ottenere un riconoscimento giuridico di tale status ottenuto in altre paesi dove ciò è permesso (come il Belgio). In Polonia, tale impossibilità priverebbe i coniugi Lanon e Rupert, del godimento di alcuni diritti (es. sgravi fiscali e assistenza sanitaria) riservati ai soli cittadini sposati. Ritenendo questa situazione amministrativa come una mancanza alla tutela dei propri diritti in quanto coniugi, ed un chiaro impedimento alla libera circolazione dei cittadini assicurata dal mercato unico, i sig.ri Lanon e Rupert hanno fatto richiesta alla società per la quale lavorano di essere trasferiti in un altro paese europeo che riconosca i loro diritti. La società, dal canto suo, ha risposto di non poter accogliere tale richiesta, non avendo posizioni disponibili altrove. Dinanzi alle richieste e alle proteste pubbliche fatte dai sig.ri Lanon e Rupert nei confronti della legislazione polacca, il governo del Paese ha tenuto a precisare che non vi è alcuna violazione del principio di laicità dello Stato costituzionalmente garantito, poiché la presunta discriminazione lamentata dai coniugi belgi non avrebbe natura religiosa, essendo la conseguenza di scelte puramente politiche ed etiche che sono espressione della maggioranza della società e cultura polacca.





Posizioni del dibattito riguardante un ricorso alla *Corte europea dei diritti dell'Uomo*
Il caso: “**Lanon e Rupert Vs. Polonia**”

Squadra A: Lo Stato polacco è libero di non prevedere matrimoni o unioni civili tra persone dello stesso sesso. In primo luogo, perché ciò non rappresenta un impedimento alla libera circolazione dei cittadini europei. E, in secondo luogo, poiché tale scelta politica non contraddice il principio di laicità dello Stato che vige nel Paese.

Squadra B: In Polonia, i sig.ri Lanon e Rupert non possono godere dei loro diritti essendo discriminati per la loro omosessualità. Tale condizioni lede peraltro la loro libertà di movimento all'interno del mercato unico. La legislazione della Polonia non è legittima, e rivela una preferenza politica di un'indubbia origine religiosa che mette in dubbio l'applicazione del principio di laicità all'interno dello Stato.

